



SOCIETA CONSORTILE: AVVIATO IL CONFRONTO **Impegno aziendale per definire** **ampie garanzie contrattuali e occupazionali**

In data odierna è stato avviato il confronto previsto dalla procedura di legge e contratto per la costituzione della Società Consortile.

L'Azienda ha prospettato la possibilità di utilizzare quale veicolo una società consortile già costituita e facente parte del gruppo denominata "Consorzio Studi e Ricerche Fiscali".

Questa soluzione consentirebbe l'avvio tempestivo della nuova società allo scopo di realizzare i previsti risparmi fiscali.

Il perimetro della società individuato dall'Azienda, per un totale di circa 8400 lavoratori, è il seguente:

Direzione Centrale Organizzazione e Sicurezza, Direzione Centrale Sistemi Informativi, Direzione Centrale Sistemi Operativi, Direzione Centrale Immobili e Acquisti, in ambito della Divisione Banca dei Territori sarà conferita l'attività della Contact Unit nel suo complesso.

I rapporti di lavoro saranno trasferiti alla nuova società senza soluzione di continuità, salvo un breve periodo di distacco in funzione dei necessari adempimenti informatici.

In merito all'operazione Intesa Sanpaolo ha assunto i seguenti impegni:

- Saranno applicati il Contratto collettivo di lavoro del Credito e i trattamenti aziendali tempo per tempo vigenti presso Intesa Sanpaolo, che, a norma di legge, saranno a tutti gli effetti applicati nella nuova società sia per i conferiti che per gli eventuali futuri assunti.
- Considerate la peculiarità e finalità dell'operazione, *"ove dovessero determinarsi le condizioni per l'avvio di qualsivoglia operazione societaria (conferimento, cessione, scorporo, ecc...) detto personale rientrerà anche giuridicamente a far parte della cedente Intesa Sanpaolo"*.

In ordine al prosieguo della trattativa le scriventi Organizzazioni sindacali hanno rappresentato le esigenze dei lavoratori in merito: alla mobilità infragruppo, al normale proseguimento delle attività di gestione del personale in corso e più in generale **all'assoluta invarianza di condizioni e trattamenti rispetto alla normativa presente e futura della Capogruppo.**

Romania: l'Azienda ha precisato che la struttura in corso di costituzione in Romania *“si occuperà delle attività di Back Office delle banche estere e che non esistono relazioni con la Società Consortile anche come ambiti di attività”*.

L'Azienda ha infine ribadito che non esiste volontà aziendale di delocalizzare attività all'estero.

Il confronto proseguirà il prossimo giovedì 19 marzo.

Milano, 11 marzo 2009

LE DELEGAZIONI TRATTANTI
DIRCREDITO-FABI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL-SILCEA-SINFUB-UGL-UILCA